



**BANCO BPM VITA SpA  
Milano**

**Gestione separata  
“BBPM Agile”**

**Esercizio chiuso al 31 ottobre 2023**



## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di  
Banco BPM Vita SpA  
Milano

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo dell'allegata documentazione relativa alla gestione separata denominata "BBPM Agile", per il periodo di osservazione dal 17 luglio 2023 al 31 ottobre 2023, "primo periodo di operatività", predisposta da Banco BPM Vita SpA (la "Società") per le finalità del Regolamento ISVAP n° 38 del 3 giugno 2011, costituita da:

- Prospetto della composizione della gestione separata in Euro (Allegato I).
- Rendiconto riepilogativo della gestione separata in Euro (Allegato II).
- Regolamento della gestione separata (Allegato III).
- Note esplicative (Allegato IV).

### Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Banco BPM Vita SpA sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n° 38 del 3 giugno 2011. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione della documentazione relativa alla gestione separata che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure

---

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla documentazione sopra riportata relativa alla gestione separata sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la documentazione relativa alla gestione separata non contenga errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella documentazione relativa alla gestione separata. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella documentazione relativa alla gestione separata dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell’effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della documentazione relativa alla gestione separata denominata “BBPM Agile” di Banco BPM Vita SpA al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’impresa.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- Abbiamo verificato a campione, in base alla relativa documentazione, la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata, la loro disponibilità e la relativa tipologia.

Per tali attività abbiamo inoltre verificato:

- la conformità ai criteri di valutazione dettati dal Regolamento ISVAP n° 38 del 3 giugno 2011 rispettivamente per la predisposizione del Prospetto della composizione della gestione separata al 31 ottobre 2023 ed ai fini della determinazione del tasso medio di rendimento annuale;
  - la conformità degli investimenti a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 38 del 3 giugno 2011 ed al Regolamento della gestione separata.
- Abbiamo verificato la correttezza del risultato finanziario della gestione separata e del conseguente tasso medio di rendimento realizzato del 3,71 per cento calcolato su base annua, facendo riferimento alla definizione dei redditi di competenza ed alle modalità di calcolo indicate nel Regolamento della gestione separata. Abbiamo inoltre verificato la correttezza della costituzione del fondo utili e la sua attribuzione al rendimento della gestione separata nel periodo di osservazione.

- Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla gestione separata al 31 ottobre 2023, rispetto agli impegni assunti quali sono desumibili dalla stima elaborata dalla Società delle riserve matematiche alla stessa data e riportata nell'Allegato I.
- Abbiamo verificato la conformità del Prospetto della composizione della gestione separata (Allegato I) e del Rendiconto riepilogativo della gestione separata (Allegato II) ai criteri di redazione previsti dal Regolamento ISVAP n° 38 del 3 giugno 2011.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il Prospetto della composizione della gestione separata denominata "BBPM Agile" al 31 ottobre 2023 ed il relativo Rendiconto riepilogativo per il periodo di osservazione chiuso a tale data, corredati delle Note esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e presentano, in tutti gli aspetti significativi, la determinazione del risultato finanziario della gestione e del conseguente tasso medio di rendimento annuale, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n° 38 del 3 giugno 2011 e dal Regolamento della gestione separata; inoltre, le attività attribuite alla gestione sopramenzionata al termine del periodo di osservazione sono adeguate rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche stimate dalla Società.

### **Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento (Allegato III) e alle Note esplicative della gestione separata (Allegato IV) che descrivono i criteri di redazione. La documentazione relativa alla gestione separata è stata redatta per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la documentazione stessa può non essere adatta per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 18 dicembre 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin  
(Revisore legale)

# **ALLEGATO I**



PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO (indicare il codice valuta)

IMPRESA:	BANCO BPM VITA SpA	CODICE IMPRESA:	402
GESTIONE SEPARATA:	BBPM Agile	CODICE GESTIONE:	1300
PERIODO DI OSSERVAZIONE:	1 Novembre 2022- 31 Ottobre 2023	cambio in euro a fine periodo	1

valori in euro	Ala chiusura del periodo di osservazione	Ala chiusura del periodo di osservazione precedente
	(31/10/23)	(31/10/22)
	Importi da libro mastro <sup>2</sup>	Importi da libro mastro <sup>2</sup>
<sup>2</sup> al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento, nell'apposita sezione del libro mastro		
<b>100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:</b>	<b>128.430.306</b>	
101 BTP	128.430.306	
102 CCT		
103 Altri titoli di Stato emessi in euro		
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro		
106 Obbligazioni quotate in valuta		
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito (indicare)		
<b>200 Titoli di capitale:</b>		
201 Azioni quotate in euro		
202 Azioni non quotate in euro		
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale (indicare)		
<b>300 Altre attività patrimoniali:</b>	<b>89.681</b>	
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR		
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità	89.681	
350 Altre tipologie di attività (indicare)		
di cui: 351 Ratei Attivi		
352 Pronti c/ termine		
353 Retrocessione di commissioni		
<b>400 Passività patrimoniali:</b>		
401 Debiti per spese di revisione contabile		
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
<b>1000 Saldo attività della gestione separata</b>	<b>128.519.987</b>	

valori in euro	Ala chiusura del periodo di osservazione	Ala chiusura del periodo di osservazione precedente
	(31/10/23)	(31/10/22)
<b>Riserve matematiche</b>	<b>121.740.756</b>	
Riserva Matematica per contratti senza Fondo Utili (art. 7bis,c. 5)		
Riserva Matematica per contratti con Fondo Utili (art. 7bis,c. 5 o 6)		
Fondo Utili di cui all'art 7 bis finale (dopo accantonamento, prelievo della quota e attribuzione dei rendimenti)		
Riserve matematiche relative a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n 25/2008 <sup>1</sup>		
Premi del periodo di osservazione relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n 25/2008 <sup>2</sup>		
Oneri relativi a sinistri, sostenuti nel periodo di osservazione, relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n 25/2008 <sup>3</sup>		

<sup>1</sup> da compilare solo se l'importo è maggiore dell'1% del totale delle riserve matematiche

<sup>2</sup> da compilare solo se l'importo è maggiore dell'1% del totale dei premi del periodo di osservazione

<sup>3</sup> da compilare solo se l'importo è maggiore dell'1% degli oneri relativi a sinistri sostenuti nel periodo di osservazione

Redatto il 30/11/23

Il rappresentante legale dell'impresa

# **ALLEGATO II**





# **ALLEGATO III**



Allegato III

### REGOLAMENTO BBPM Agile

#### **Articolo 1**

Viene attuata una speciale forma di gestione patrimoniale, separata da quella delle altre attività di Banco BPM Vita S.p.A., di seguito “Impresa”, che viene contraddistinta con il nome di BBPM Agile, in seguito anche “Gestione Interna Separata” ovvero in breve “Gestione”.  
La Gestione è attuata in modo conforme alla normativa vigente.

#### **Articolo 2**

La valuta di denominazione della Gestione è l'euro.

#### **Articolo 3**

Nella Gestione confluiranno le attività relative alle forme di assicurazione sulla vita che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della Gestione medesima.

#### **Articolo 4**

Lo stile gestionale è finalizzato a perseguire la redditività e la rivalutazione degli investimenti e mira ad ottimizzare il portafoglio attraverso la diversificazione e la riduzione della volatilità, avvalendosi anche di un fondo utili (disciplinato all'Art. 9) per la gestione nel tempo delle plusvalenze nette realizzate.  
Gli attivi sono allocati in modo coerente con le finalità della Gestione, nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dai contratti collegati alla Gestione stessa.

#### **Articolo 5**

Le risorse finanziarie conferite nella Gestione sono investite principalmente nelle seguenti tipologie di attività:

- **Titoli di debito e altri valori assimilabili**
  - *titoli di Stato*: titoli emessi dagli Stati, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati;
  - *altre obbligazioni*: comprensivi di obbligazioni od altri titoli di debito negoziati in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato;
  - *altri valori assimilabili*: per i quali il pagamento di interessi e/o capitale sia garantito da un pool di attivi identificati, prestiti ad aziende, finanziamenti e strumenti assimilabili;
  - *quote di OICR obbligazionari ed ETF* che investono in prevalenza nei comparti di cui sopra.

Per l'investimento in questa categoria di attivi, le scelte di investimento sono mirate al controllo della durata media finanziaria dei titoli in portafoglio, della loro redditività, del relativo merito creditizio e del rischio paese.

- **Investimenti monetari**
  - depositi bancari;
  - OICR ed ETF monetari.
- **Titoli di capitale e altri valori assimilabili**
  - *azioni*: azioni, warrant, obbligazioni convertibili e gli altri strumenti rappresentativi di capitale di rischio negoziati su mercati regolamentati;
  - *quote di OICR azionari ed ETF* che investono in prevalenza nel comparto di cui sopra.

Questi investimenti sono selezionati attraverso un'analisi degli scenari macro-economici e delle prospettive future sulle aree geografiche, sui settori merceologici e sulle valute, tenendo anche in considerazione parametri qualitativi e quantitativi di andamenti passati e valutazioni prospettiche su orizzonti temporali fissati.

- **Strumenti di investimento alternativi**: Fondi d'Investimento Alternativi aperti e chiusi, ad esempio fondi infrastrutturali, fondi di private equity, fondi di private debt, fondi di private loans.



- **Investimenti in valori del comparto immobiliare:** tramite Fondi d'Investimento Alternativo immobiliari.  
Gli investimenti immobiliari sono selezionati privilegiando prodotti di elevata qualità immobiliare e in grado di generare flussi di cassa stabili e a lungo termine.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio investimenti:

	ESPOSIZIONE MASSIMA
<b>titoli di debito e altri valori assimilabili e investimenti monetari</b>	<b>100 %</b>
<i>- di cui obbligazioni emesse da società o enti creditizi</i>	<b>50 %</b>
<b>titoli di capitale e altri valori assimilabili</b>	<b>15 %</b>
<b>strumenti di investimento alternativi (escluso l'immobiliare)</b>	<b>10 %</b>
<b>investimenti in valori del comparto immobiliare</b>	<b>10 %</b>

Si precisa che non esistono vincoli di rating per gli investimenti in portafoglio.

Non sono possibili investimenti in via diretta in strumenti finanziari in valute differenti dall'euro, mentre sono possibili investimenti in OICR e Fondi d'Investimento Alternativi con sottostanti in valute diverse dall'euro, purché per tali sottostanti siano previsti meccanismi di copertura dal rischio cambio all'interno degli OICR e Fondi d'Investimento Alternativi stessi.

Nell'ambito dell'attività di investimento possono venire utilizzati strumenti finanziari derivati, nel rispetto della vigente normativa, al fine di:

- salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari;
- ottimizzare i flussi reddituali derivanti dall'investimento nelle attività finanziarie. L'eventuale impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche e in materia di presidio e controllo dell'attività posta in essere.

Al riguardo si precisa che, in deroga alle regole di determinazione del tasso medio di rendimento previste al successivo Art. 9 e nell'ambito di strategie di copertura dei rischi dei titoli iscritti nella Gestione Interna Separata, l'Impresa può utilizzare strumenti finanziari derivati disponibili sui mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione con scadenze inferiori a quelle dei titoli oggetto di copertura. In tal caso la normativa vigente consente di rinviare l'attribuzione degli utili o delle perdite, associati alla chiusura periodica dello strumento finanziario derivato, fino alla chiusura della complessiva operazione di copertura.

A tutela dei contraenti l'esposizione complessiva in strumenti derivati non può superare il limite del 15% del valore globale del portafoglio.

La Gestione può investire anche in attività finanziarie riconducibili al medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa.

#### **Articolo 6**

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Interna Separata è annuale e decorre dal 1° novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno di determinazione.

#### **Articolo 7**

Sulla Gestione Interna Separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività del suo patrimonio. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

#### **Articolo 8**

Il rendimento della Gestione beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione stessa.



#### **Articolo 9**

Il tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione annuale è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Interna Separata alla giacenza media delle attività della Gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla Gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che dagli utili e dai proventi di cui al precedente Art. 8.

Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente Art. 7 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.

È costituita una riserva fondo utili in cui vengono accantonate parte delle plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione.

Il risultato finanziario è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate e aumentato della quota del fondo utili che l'Impresa stabilisce di attribuire al risultato finanziario della Gestione nel periodo di osservazione, quota determinata sulla base dell'impatto sul rendimento attuale e prospettico della Gestione Interna Separata, tenuto conto del complesso degli impegni assunti in relazione a tutti i contratti collegati alla Gestione Interna Separata stessa, nel miglior interesse dei Contraenti.

Il fondo utili concorre interamente alla determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione entro il tempo massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze nette realizzate vengono accantonate nello stesso.

La quota del fondo utili da attribuire al risultato finanziario per ogni periodo di osservazione è sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione dell'Impresa.

La giacenza media delle attività della Gestione Interna Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Interna Separata.

#### **Articolo 10**

Qualora la Società ricorra a strategie di copertura dei rischi di titoli iscritti nella Gestione Interna Separata mediante strumenti derivati disponibili su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione con scadenze inferiori di quelle dei titoli oggetto di copertura, è possibile rinviare l'attribuzione degli utili o delle perdite associati alla chiusura periodica dello strumento derivato fino alla chiusura complessiva dell'operazione di copertura; tale facoltà rappresenta una deroga alla determinazione del tasso medio di rendimento di cui all'Art. 9.

Per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rinvia a quanto indicato al precedente Art. 5.

#### **Articolo 11**

Il valore delle attività della Gestione Interna Separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

#### **Articolo 12**

La Gestione Interna Separata è annualmente sottoposta a verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo previsto dalla normativa vigente.

#### **Articolo 13**

Esiste la possibilità di effettuare modifiche al presente Regolamento, derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente. Modifiche al Regolamento potranno essere effettuate anche a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti.

Qualora l'Impresa ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale della Gestione Interna Separata, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, potrà procedere alla scissione della Gestione Interna Separata o alla fusione della stessa con una o più gestioni interne separate istituite dall'Impresa aventi sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza alcun onere o spesa per i Contraenti. In tali eventualità, l'Impresa invierà ai Contraenti dei contratti a prestazioni rivalutabili collegate ai rendimenti realizzati dalla Gestione una tempestiva comunicazione e, qualora sia necessario redigere un nuovo Regolamento, copia dello stesso.



**Articolo 14**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione dei contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione Interna Separata.

Milano, 30/11/2023

**BANCO BPM VITA SpA**

**L'Amministratore Delegato  
Domenico Ivan Lapenna**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Ivan Lapenna', written over a horizontal line.

# **ALLEGATO IV**



Allegato IV

## NOTE ESPLICATIVE

### GESTIONE SEPARATA “BBPM Agile”

La gestione separata denominata “BBPM Agile” è stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05 maggio 2023, conformemente al Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 68 del 14/02/2018 (di seguito anche “Regolamento ISVAP”) ed è aperta alla sottoscrizione di nuovi contratti. La Gestione “BBPM Agile” prevede la costituzione di un fondo utili di cui all’articolo 7bis del Regolamento ISVAP, in cui vengono accantonate interamente le plusvalenze nette ovvero il saldo positivo tra le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel periodo di osservazione dalla vendita di attività facenti parte della gestione separata. Tale fondo ha natura di riserva matematica e confluisce tra le risorse della gestione separata, concorrendo alla determinazione del tasso medio di rendimento entro un tempo massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze sono state accantonate.

Si segnala che la gestione separata “BBPM Agile” è stata costituita il 5/5/2023, iniziando l’operatività in data 17/7/23.

La Compagnia ha affidato la gestione degli investimenti ad una società specializzata nella gestione del risparmio, assumendosene il relativo onere.

Le attività inserite nella Gestione “BBPM Agile” sono conformi al Regolamento ISVAP, ivi compresi i limiti e i divieti relativi all’attività d’investimento, i principi e gli schemi da adottare per la valutazione dei beni in cui è investito il relativo patrimonio. In particolare si segnala che all’interno della Gestione Separata “BBPM Agile” non vi sono attività difformi di cui al comma 2 dell’art. 9 del Regolamento ISVAP.

Il valore complessivo delle attività presenti nella Gestione Separata, calcolato come da art. 8 comma 2 del Regolamento ISVAP, e così riportato nell’ All. C “Prospetto di vigilanza della composizione della gestione separata”, nella colonna “Importi da ultimo bilancio approvato”, è pari a € 129.340.400 ed è superiore all’importo delle riserve matematiche pari a € 121.740.756 che, alla data del 31 ottobre 2023 sono state determinate secondo ragionevoli metodologie statistiche - attuariali. Si rende noto che nel periodo di osservazione non ci sono stati utili realizzati derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi.

Il tasso medio di rendimento, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa. Il risultato finanziario e la giacenza media delle attività sono determinati secondo quanto descritto nel regolamento della gestione separata e nel rispetto delle regole di cui all’art.7 del Regolamento ISVAP.

Il valore iniziale del fondo utile a inizio periodo ammonta a zero e quindi nessuna quota concorre alla determinazione del risultato finanziario complessivo e del tasso di rendimento. Nel periodo di osservazione non vi è accantonamento di plusvalenze nette realizzate e pertanto il valore residuo del fondo utili alla fine del periodo di competenza risulta pari a zero.

Milano, 30/11/23

**BANCO BPM VITA SpA**

**L’Amministratore Delegato  
Domenico Ivan Lapenna**